

Rotonda del Talucchi, via Accademia Albertina n. 6, Torino

Opere di recupero e risistemazione della Rotonda del Talucchi al fine del suo riutilizzo a scopo didattico/culturale – FASE I

La “Rotonda” fa parte del complesso architettonico dell’Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, collocata nella sua corte interna. E’ un edificio a pianta circolare, nato come Pubblico Ginnasio di Latinità, e costruito intorno al 1828-30 su progetto dell’architetto Giuseppe Maria Talucchi.

Il Talucchi, nel progettare la distribuzione degli spazi dell’edificio, applica con estrema fedeltà lo schema del “Panopticon”, modello innovativo di controllo carcerario, assistenziale e scolastico teorizzato dall’inglese Jeremy Bentham.



La costruzione si articola infatti in un ambiente circolare centrale e in una corona esterna, nella quale sono ricavati dieci spicchi, uno dei quali accoglie le scale. Il vestibolo centrale, fulcro delle funzioni di controllo, presenta una pregevole decorazione architettonica con lesene e semicolonne doriche che inquadrano archi a tutto sesto.

La Rotonda, inizialmente di proprietà demaniale, passa in proprietà alla Città di Torino fin dal 1910 e dal 1979 viene data in uso all’Accademia Albertina di Belle Arti di Torino.

L’edificio, tutelato dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Torino, si presenta attualmente in un cattivo stato di conservazione. La Città di Torino, quindi, intende effettuare una serie di interventi con l’obiettivo di restituire alla piena fruibilità pubblica un altro tassello del centro storico di Torino; interventi che hanno come finalità principale la valorizzazione della peculiare tipologia architettonica neoclassica, il restauro degli elementi di particolare pregio, oltre al recupero della piena funzionalità dell’edificio.

L’edificio sarà quindi oggetto di un attento recupero dei suoi elementi costitutivi e finiture e di un significativo intervento di risistemazione. Si prevede un adeguamento ed un consolidamento della struttura portante; il recupero delle pavimentazioni lapidee e lignee presenti ed il rifacimento delle restanti pavimentazioni. Tutta l’impiantistica presente andrà totalmente rivista e sostituita con nuove apparecchiature e reti infrastrutturali a norma di legge e con criteri di risparmio energetico. A tal fine, verranno realizzati spazi di servizio e cavedi tecnologici passanti che ospiteranno le nuove dotazioni impiantistiche. Saranno realizzate le necessarie compartimentazioni antincendio, con la

creazione di due filtri a prova di fumo. Si interverrà sui collegamenti verticali in modo da rendere accessibili tutti i locali anche da parte di persone con limitate capacità motorie: sarà installato un nuovo impianto ascensore che servirà tutti i piani dell'edificio, consolidato lo scalone storico esistente con il recupero degli elementi di pregio e realizzata una nuova scala interna di collegamento con il piano seminterrato. L'edificio sarà dotato a tutti i piani di nuovi servizi igienici accessibili. L'apparato decorativo presente nell'ambiente centrale del piano terra sarà oggetto di un attento intervento di restauro. Allo stesso modo le porte storiche esistenti verranno mantenute e restaurate. Si realizzerà una nuova impermeabilizzazione in copertura e tutti gli interni saranno completati con i necessari interventi di finitura e tinteggiatura con tinte a calce.

Le opere di recupero e risistemazione della Rotonda del Talucchi ai fini del suo riutilizzo a scopo didattico/culturale sono state suddivise in due lotti funzionali, da realizzarsi in due fasi successive di intervento, sulla base della copertura finanziaria disponibile.

La fase attuale di intervento, **Fase I**, affronta i problemi più critici ed urgenti affinché l'Accademia Albertina possa utilizzare quanto prima gli spazi della Rotonda a fini didattici; comprende quindi le lavorazioni ritenute indispensabili per il recupero e la risistemazione dell'edificio storico, nell'ottica della sua salvaguardia e valorizzazione.

L'importo stimato per la realizzazione di questa Fase I di intervento ammonta ad **Euro 3.053.858,00**, comprensivi di oneri della sicurezza, IVA, Spese Tecniche Specialistiche e Somme a disposizione.

Restano escluse dalla presente Fase I e si posticipano al successivo lotto funzionale - Fase II, alcune opere di completamento, seppur ritenute ugualmente necessarie per garantire la totale e completa fruibilità dell'edificio oltre che per implementare l'offerta formativa dell'Accademia Albertina.



In particolare le lavorazioni della **Fase II**, il cui importo in fase preliminare è stato stimato in ulteriori **Euro 1.032.000,00**, riguardano il piano seminterrato della Rotonda ed i collegamenti verticali esterni. Il piano seminterrato della Rotonda sarà destinato ad attività espositive/museali, accessibili anche a pubblico esterno, per creare un circuito di collegamento culturale tra il complesso accademico albertino, la Pinacoteca e la Rotonda stessa, demandando alla Fase II tutte quelle opere di recupero e risistemazione, funzionali al cambio di destinazione d'uso.

In questo piano d'intervento, nell'attuale Fase I saranno realizzate solo quelle opere necessariamente connesse alle lavorazioni previste per i piani superiori. Invece, per quanto riguarda i collegamenti verticali esterni, si prevede di realizzare in Fase II una nuova scala di sicurezza esterna, indispensabile per consentire il deflusso in sicurezza dal piano primo dell'edificio, ed una nuova scala di accesso dall'esterno al piano seminterrato.

Indubbiamente è, in ogni caso, auspicabile che l'avvio delle operazioni di progettazione e conseguente esecuzione della Fase II dell'intervento avvenga quanto prima, per garantire la piena funzionalità e la completa valorizzazione della Rotonda del Talucchi.